



AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.ii.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° 58/20 del 29/12/2020

Oggetto: A) RECEPIMENTO LINEE GUIDA REGIONALI INTERVENTI STRAORDINARI COVID A.A. 2020/21 DI CUI ALLA DGRT N. 1549 DEL 9 DICEMBRE; B) ATTI DI PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO 2021/2023: ADOZIONE PIANO DI ATTIVITA', BILANCIO PREVISIONALE ECONOMICO (CONTO ECONOMICO PREVISIONALE E PIANO DEGLI INVESTIMENTI); C) APPROVAZIONE PROGRAMMA DI ATTIVITA' CONTRATTUALE 2021 E PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI E BUDGET 2021-22. D) PRESA D'ATTO DELLA PRESCRIZIONE DI CUI ALLA DGRT N. 1650 DEL 21 DICEMBRE 2020 E) DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA DGRT N. 1633 DEL 21 DICEMBRE 2020

Servizio proponente: 20 DIRETTORE GENERALE

Presidente: Marco Moretti

Segretario: Francesco Piarulli

Presenti: Giovanni Maria Avena, Guido Badalamenti, Anna Maria Beligni, Lorenzo Ciaccio, Simone Consani, Umberto Lamia, Gabriele Minelli, Vincenzo Zampi

Assenti:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "*Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro*", come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n. 26 e in particolare l'articolo 10 della L.R. n. 32/2002, come modificato dall'articolo 2 della L.R. n. 26/2008, che prevede l'istituzione, a far data dal 1° luglio 2008, dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R recante "*Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n. 32*" e ss.mm.ii.;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 205, del 26 novembre 2015 con cui viene nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 244 del 4 marzo 2019, con la quale si approva il Regolamento organizzativo dell'Azienda;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 10/19 del 29 marzo 2019 con la quale si prende atto della Delibera di cui sopra, procedendo all'adozione definitiva del Regolamento organizzativo;
- Richiamato in particolare l'art. 3, co. 2, lett. e) e f) del Regolamento organizzativo aziendale che individua fra le competenze del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, quella dell'adozione del piano di attività annuale con proiezione triennale e l'adozione del bilancio previsionale e dei documenti di programmazione ad esso associati;
- Vista la L.R. 29 dicembre 2010, n° 65 (legge finanziaria per l'anno 2011) come modificata dalla L.R. 27 novembre 2011, n.66, che al capo II del Titolo I dette disposizioni relative agli Enti dipendenti della Regione di cui all'art. 50 dello Statuto regionale, in particolare all'art. 4 della L.r. n. 65/2010 che prevede l'emanazione di apposite direttive per la redazione dei documenti obbligatori che costituiscono l'informativa di bilancio, al fine di tendere ad una loro armonizzazione;
- Vista la Deliberazione della Giunta R.T. n. 496 del 16 aprile 2019 recante "*Direttive agli enti dipendenti in materia di documenti obbligatori che costituiscono l'informativa di bilancio, principi contabili, modalità di redazione e criteri di valutazione*";
- Vista la propria deliberazione n.38/20 del 10 luglio 2020 "*Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022 (ptfp) - ricognizione annuale delle eccedenze - dotazione organica - approvazione*";
- Vista la propria deliberazione n. 41/20 del 4 agosto 2020 "*Definizione della nuova macrostruttura organizzativa dell'azienda regionale DSU Toscana: approvazione*" con la quale si delibera l'assetto organizzativo dell'Azienda e la sua macro-struttura e si individuano le aree funzionali";
- Visto il Provvedimento del direttore n. 125/20 del 22 ottobre 2020 avente ad oggetto "*Determinazioni in ordine all'adozione della deliberazione del cda n. 41/20 del 4 agosto 2020 recante la definizione della nuova macro struttura organizzativa dell'azienda regionale Dsu toscana: approvazione "sistema di graduazione delle posizioni dirigenziali e di valutazione delle prestazioni"; conferimento degli incarichi dirigenziali; individuazione delle strutture organizzative di cui all'art. 16, comma 1 lett. c) dell'attuale regolamento organizzativo (servizio)*";
- Vista la Deliberazione della Giunta R.T. n. 829 del 6 luglio 2020 "*Approvazione Indirizzi all'Azienda DSU Toscana per l'assegnazione di benefici e servizi a favore degli studenti universitari, comprensivi della misura straordinaria emergenza covid-19 - AA 2020/21*";
- Vista la Deliberazione della Giunta R.T. n. 1327/2020 del 26 ottobre 2020 "*Assegnazione risorse 2021 e 2022 all'Azienda DSU*";

- Vista la Deliberazione della Giunta R.T. n. 1549 del 9 dicembre 2020 recante “ *Assegnazione risorse 2021/23 ad ARDSU a integrazione e modifica della DGR 1327/2020 - Indirizzi per interventi straordinari Covid AA 2020/21*” con la quale oltre ad approvare il quadro delle risorse regionali per spese correnti a favore dell’Azienda DSU per la predisposizione del bilancio previsionale 2021 e per la predisposizione del bilancio pluriennale 2022-2023, ha integrato la citata DGR 829/2020 disponendo “*che ARDSU, compatibilmente alle risorse trasferite dalla Regione e considerata la maggiore assegnazione FIS per l’AA 2020/21, inserisca nel proprio piano di attività 2021 interventi straordinari volti a supportare gli studenti borsisti in ragione delle difficoltà poste dalla pandemia Covid, che rende meno accessibili e meno estesi i servizi DSU e determina in generale maggiori difficoltà, anche di tipo economico, nel prosieguo degli studi universitari e nel dotarsi dei mezzi necessari*”;
- Preso e dato atto che la DGRT n. 1549/20 prevede “*Ritenuto quindi che ARDSU preveda ed attui tempestivamente per l’AA 2020/21: a) l’erogazione di contributi monetari una tantum “disagio mensa” (operando minori trattenute per il servizio dalla borsa) a parziale compensazione dei disagi conseguenti alla riduzione e limitazione del servizio mensa. Detto contributo potrà essere quantificato in misura differenziata sulla base dello status degli studenti, della durata e intensità del disagio connesso all’evolversi della emergenza, b) l’erogazione di un contributo monetario straordinario aggiuntivo alla borsa, finalizzato a sostenere gli studenti borsisti in un periodo emergenziale economicamente più precario, consentendo loro anche di affrontare con maggiore tranquillità spese connesse alla diversa erogazione della didattica. Detto contributo potrà essere quantificato in misura differenziata sulla base delle due fasce ISEE degli studenti borsisti e finanziato sino ad un importo massimo di euro 2.600.000,00, c) la previsione, nell’ambito delle disponibilità di bilancio dell’Azienda, di uno specifico fondo per gestire eventuali imprevisti Covid, sia con riferimento a situazioni di emergenza riferite agli studenti, sia collegati alla gestione di eventuali contenziosi sui contratti d’appalto in essere*”;
- Preso atto che per ogni indirizzo esplicitato nella DGRT n. 1549/20 l’Azienda ha definito una proposta degli interventi straordinari da attuare e con nota protocollo n. 34711/20 del 15 dicembre u.s. tale proposta è stata trasmessa alla Direzione Cultura e ricerca RT;
- Preso altresì atto che, con nota del 17 dicembre u.s., pervenuta al protocollo aziendale n. 34749/20, la citata Direzione RT, ritenendo gli interventi proposti coerenti con gli indirizzi adottati dalla Giunta con DGR 1549/20 e con quanto presentato e condiviso con l’Assessorato, ha formulato corrispondente autorizzazione all’Azienda per inserire i contenuti della sopracitata proposta all’interno del Piano delle Attività;
- Preso e dato atto che la proposta degli interventi straordinari da attuare, in aderenza agli indirizzi di cui alla DGRT 1549/20 sono per ciascun punto così esplicitati:
 - INDIRIZZO REGIONALE “*lett. a) l’erogazione di contributi monetari una tantum “disagio mensa” (operando minori trattenute per il servizio mensa dalla borsa) a parziale compensazione dei disagi conseguenti alla riduzione e limitazione del servizio mensa. Detto contributo potrà essere quantificato in misura differenziata sulla base dello status degli studenti, della durata e intensità del disagio connesso all’evolversi della emergenza*”;
 - l’Azienda si impegna ad erogare un contributo una tantum pari a 2/12 del totale della trattenuta operata per il servizio mensa dalla borsa di studio. Il valore del singolo contributo sarà pari, pertanto, ad € 266,67 per ogni vincitore borsa di studio fuori sede ed € 141,67 per ogni studente vincitore borsa di studio in sede o pendolare. Si prevede una spesa complessiva per tale contributo pari a € 2.836.568,58. Tale contributo monetario sarà erogato attingendo dalle disponibilità aziendali per il funzionamento operando la riduzione delle trattenute da borse di studio (minori ricavi aziendali).
 - INDIRIZZO REGIONALE “*lett. b) l’erogazione di un contributo monetario straordinario aggiuntivo alla borsa, finalizzato a sostenere gli studenti borsisti in*

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate).

un periodo emergenziale economicamente più precario, consentendo loro anche di affrontare con maggiore tranquillità spese connesse alla diversa erogazione della didattica. Detto contributo potrà essere quantificato in misura differenziata sulla base delle due fasce ISEE degli studenti borsisti e finanziato sino ad un importo massimo di euro 2.600.000,00."

➤ Si propone di utilizzare l'importo massimo indicato in delibera GRT n. 1549/20 per erogare un'integrazione monetaria straordinaria a tutti i vincitori di borsa di studio a.a. 20/21 così modulata:

Fasce ISEE	n. vincitori borsa di studio	Integrazione straordinaria borse di studio
I° fascia isee	10.048	€ 200,00
II° fascia isee	4.856	€ 150,00
Totale	14.904	

Tale contributo monetario sarà erogato attingendo ai trasferimenti regionali per borse di studio e servizi aggiuntivi.

○ INDIRIZZO REGIONALE *"Lett. c) la previsione, nell'ambito delle disponibilità di bilancio dell'Azienda, di uno specifico fondo per gestire eventuali imprevisti covid, sia con riferimento a situazioni di emergenza riferite agli studenti, sia collegati alla gestione di eventuali contenziosi sui contratti d'appalto in essere;"*

➤ Si inserisce un totale di € 400.000,00 per la gestione delle emergenze. Parte di tale risorse, al fine di ridurre ulteriormente il rischio contagio nelle nostre strutture, si destineranno ai rimborsi da riconoscere a tutti gli Studenti che rientreranno nell'alloggio assegnato al termine delle vacanze di Natale ed a nuovi assegnatari di posto letto che si presenteranno in residenza con la formale dimostrazione di essersi sottoposti a tampone nei giorni immediatamente precedenti l'arrivo e che attestino la negatività al virus COVID-19. Tale contributo monetario sarà erogato attingendo alle disponibilità aziendali per il funzionamento riservando tali risorse agli interventi indicati.

- Visto il Decreto interministeriale MUR-MEF del 12 novembre 2020, prot. n. 853, *Criteria definizione fabbisogno finanziario FIS* (registrato alla Corte dei conti il 30.11.2020 n.2275);
- Preso e dato atto che la quota di riparto assegnata alla Regione Toscana con decreto direttoriale MIUR n. 138 del 4 dicembre 2020, come comunicato dalla Direzione RT Cultura e Ricerca con nota pervenuta al protocollo aziendale n. 34749/20, è pari ad € 28.292.726,06 e verrà *"direttamente attribuita ai bilanci degli Enti erogatori dei servizi per il diritto allo studio"* come stabilito dal DMI 853 del 12/11/2020;
- Ricordato che il FIS è finalizzato alla copertura delle borse di studio e che eventuali residui potranno essere accantonati per la copertura delle borse dell'anno accademico successivo, così come previsto nella normativa nazionale;
- Vista la Deliberazione di Consiglio Regionale n. 51 del 30 luglio 2020 *"Azienda regionale per il diritto allo studio universitario. Approvazione bilancio di esercizio 2019."* con la quale è stato assegnato l'utile 2019 a favore dell'Azienda regionale per il diritto allo studio universitario della Toscana, destinandolo nel modo che segue:
 - i. *"a) accantonamento a riserva legale (10 per cento) per euro 66.035,06";*

- ii. "b) per euro 594.319,00 a riserva fondo per investimenti per la realizzazione dei seguenti interventi e per i seguenti importi: a) potenziamento della connettività internet nelle residenze (per euro 80.000,00); b) lavori riguardanti la messa in sicurezza: CPI Caponnetto (per euro 100.000,00), CPI Calamandrei (per euro 50.000,00), CPI sede viale Gramsci (25.000,00); c) progettazione del ripristino della residenza Tolomei (per euro 229.319,00); d) controllo degli accessi della sede e delle residenze (per euro 80.000,00); e) interventi integrativi su lavori in fase di completamento (euro 30.000,00)";
- Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 49 del 30 luglio 2020;
 - Preso e dato atto della comunicazione del Settore Programmazione Finanziaria e Finanza Locale Regione Toscana pervenuta al protocollo aziendale n. 34484/20 il 3 dicembre 2020, che riporta i contenuti della proposta, attualmente all'esame del Consiglio Regionale, della Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale per l'annualità 2021 (NaDEFR), che per quanto d'interesse risultano essere:
 - *tendenziale mantenimento del contributo di funzionamento agli enti e alle agenzie allo stesso livello dell'esercizio 2020. Inoltre, si prevede per il triennio 2021-2023 il mantenimento al livello dell'esercizio 2016 della spesa per il personale. In particolare a tale regola possono derogare quei soggetti che per motivi organizzativi o per l'attivazione di nuovi servizi o attività, sono esplicitamente autorizzati con provvedimento della Giunta regionale. A tale proposito si conferma che sono ancora vigenti i tetti di spesa del personale disposti dal legislatore nazionale, secondo cui l'indicatore di spesa massima resta quello costituito dal valore medio della spesa del personale sostenuta nel triennio 2011-2013, ex art.1, comma 557 e ss. della L.n.296/2006;*
 - *in materia di collaborazioni ed incarichi per studio e ricerca, la spesa non dovrà superare il costo sostenuto per tali spese nell'esercizio 2016. La Giunta regionale può autorizzare preventivamente una maggiore spesa per gli incarichi di ricerca rispetto al suddetto limite, a condizione che l'Ente, nell'ambito della programmazione della sua attività indichi il maggior fabbisogno di spesa e le ragioni di questa maggiore esigenza di spesa, e a condizione che sia rispettato il limite di spesa previsto dalle norme nazionali;*
 - *variazioni al Budget. Gli Enti che nel corso dell'anno per effetto di variazioni ai servizi, devono aggiornare il Piano delle attività, devono dare atto degli effetti economici, finanziari e patrimoniali originati da detti aggiornamenti. Nel caso in cui il budget economico subisca variazioni nel Volume della produzione o nei Costi di ammortamento, indotta da una variazione del Piano degli investimenti, per un importo complessivo e in valore assoluto fino a 500.000,00 euro, tali variazioni sono comunicate tempestivamente alla Giunta regionale, accompagnate da una relazione predisposta dall'organo di amministrazione contenente l'indicazione delle conseguenze che le stesse producono sull'equilibrio economico e patrimoniale dell'ente. Nel caso in cui l'importo delle variazioni del Volume della produzione e dei Costi di ammortamento, superi anche cumulativamente e in valore assoluto la somma di 500.000,00 euro, l'organo di amministrazione predisponde la variazione, unitamente alla relazione illustrativa nonché al Piano di attività aggiornato e la trasmette alla Giunta regionale per l'approvazione, corredata dal parere favorevole del collegio dei revisori. La Giunta, avendo acquisito uno o più pareri da altri soggetti per l'approvazione del Bilancio preventivo procederà a comunicare l'avvenuta approvazione della variazione a tali soggetti;*
 - *la Giunta detta disposizioni in materia di destinazione dell'utile;*
 - Ricordato che sono ancora vigenti i tetti di spesa del personale disposti dal legislatore nazionale, secondo cui l'indicatore di spesa massima resta quello costituito dal valore medio della spesa del personale sostenuta nel triennio 2011-2013, ex art.1, comma 557 e ss. della L.n.296/2006;
 - Visto il Bilancio previsionale 2021 e pluriennale 2021-2023 dell'Azienda, predisposto, in conformità alle direttive regionali richiamate ai punti precedenti e nel rispetto dei vincoli alla spesa regionali e nazionali, dal Direttore, sentiti i Dirigenti Responsabili di Area, che

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate).

allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A", in numero di complessive di 105 (centocinque) pagine, ne costituisce parte integrante e sostanziale e risulta composto da:

- 1) *A1-Piano di Attività per il triennio 2021-2023*, in numero di 46 (quarantasei) pagine;
 - 2) *A2-Conto Economico Previsionale*, in n. 6 (sei) pagine;
 - 3) *A3-Relazione al bilancio previsionale* in n. 31 (trentuno) pagine;
 - 4) *A4-Piano degli Investimenti 2021-2023*, costituito da: Piano degli investimenti, Relazione di accompagnatoria al Piano degli investimenti, Tabelle Allegato 4 e Programma Triennale ed Elenco Annuale delle Opere Pubbliche, in n. 22 (ventidue) pagine;
- Rilevato che il Conto Economico Previsionale 2021-23 evidenzia il raggiungimento dell'equilibrio economico per il triennio di riferimento, come prescrive l'art. 2, comma 1, lett. b) della summenzionata L.R. 65/2010 e confermate nelle successive disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale;
 - Dato atto che la proposta del Conto Economico Previsionale 2021-23 è stata predisposta con riferimento ai trasferimenti di parte corrente e previa valutazione delle risorse derivanti dalle tariffe dei Servizi e dei fabbisogni economici per la gestione dei Servizi effettuata dal Direttore in collaborazione con i Dirigenti di Area ed i Coordinatori dei Servizi, tenendo conto delle variazioni quali e quantitative previste in sede di programmazione delle attività e delle assunzioni e considerazioni espresse in particolare nel Piano di Attività e nella Relazione di accompagnamento dell'organo di amministrazione;
 - Dato atto che la proposta del Conto Economico Previsionale 2021 contiene gli effetti economici degli interventi straordinari proposti con riferimento agli indirizzi regionali formulati con la DGRT n. 1549/20;
 - Richiamati i propri atti di programmazione per il triennio 2020-22 adottati con propria deliberazione n. 71/19 del 20 dicembre 2019, successivamente variati, a seguito del recepimento degli "Indirizzi urgenti ad Ardsu per far fronte alla emergenza COVID" formulati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 441/20 del 31 marzo 2020 e in ottemperanza a quanto stabilito dalla Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2020, in particolare l'allegato 1 cap. 5 "Indirizzi agli Enti dipendenti e alla Società partecipate", con propria deliberazione n. 29/20 del 30 aprile 2020 e n. 55/20 del 5 novembre 2020;
 - Preso atto che Regione Toscana, con comunicazione del 28 dicembre 2020 e registrata al ns. protocollo al n. 0034946/20, ha trasmesso gli estremi della deliberazione di Giunta Regione Toscana n. 1650/20 del 21 dicembre 2020 recante "II variazione del bilancio 2020 dell'Azienda DSU - Approvazione e prescrizioni", con la quale contestualmente all'approvazione della II° variazione del Conto Economico previsionale 2020 ha prescritto all'Azienda DSU "di procedere ad erogare agli studenti borsisti dell'AA 2019/20 un contributo aggiuntivo per disagio mensa corrispondente ad almeno una mensilità del servizio (operando sulle relative trattenute e con riferimento allo status degli studenti), lasciando all'Azienda la valutazione in merito al valore dei servizi non erogati o ridotti ed alle eventuali ulteriori risorse disponibili che possono essere utilizzate per il loro ristoro";
 - Ricordato che la DGR 782/2019, che detta gli indirizzi per l'AA 2019/20, prevede espressamente al punto 8 del relativo allegato A che l'Azienda possa procedere alla monetizzazione di servizi agli studenti, qualora ne ravvisi la necessità e le condizioni, compatibilmente alle disponibilità di bilancio e nella salvaguardia dell'equilibrio organizzativo e qualitativo dei servizi stessi;
 - Preso e dato atto che l'Azienda è stata informata della deliberazione della Giunta RT n. 1650/20 solo successivamente alla predisposizione ed inoltro della documentazione relativa alla programmazione 2021-23, oggetto della presente deliberazione, ai soggetti

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate).

interessati (Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Revisori, Conferenza Regionale per il diritto allo studio universitario e Consiglio Regionale degli studenti) e che, pertanto, la relazione al conto economico previsionale ed il Piano delle Attività, non riportano l'intervento che si andrà a definire ed erogare a favore dei borsisti 2019/20 e che sarà registrato nel bilancio d'esercizio 2020;

- Dato atto, in ogni caso, che tale prescrizione, in quanto strettamente riferita all'esercizio 2020, non avendo effetti economici diretti sul triennio 2021-2023 e non impattando sulle ipotesi sottostanti le previsioni, non modifica e non inficia in alcun modo il contenuto della programmazione 2021-23;
- Ritenuto comunque opportuno, già in questa sede, dare mandato al Direttore di sottoporre alla approvazione di questo CdA, opportuna proposta che contenga, in recepimento della prescrizione di cui alla delibera GRT n. 1650 del 21 dicembre 2020, la previsione di spesa dell'intervento e le relative tempistiche di attuazione, tenendo conto anche delle scadenze previste dal bando a.a. 19/20 in merito agli accertamenti dei requisiti di reddito e merito, e di quanto successivamente disposto in merito dalla Regione Toscana con DGR 829 del 6 luglio 2020 "*Indirizzi all'Azienda DSU Toscana per l'assegnazione di benefici e servizi a favore degli studenti universitari, comprensivi della misura straordinaria emergenza covid-19 - AA 2020/21*" e recepito con propria deliberazione n. 37/20 del 10 luglio 2020;
- Ritenuto pertanto opportuno rimandare a successiva deliberazione l'approvazione delle specifiche operative per l'erogazione dell'intervento in questione che dovrà avvenire entro la data di chiusura del bilancio 2020;
- Preso atto che Regione Toscana, con la citata comunicazione del 28 dicembre 2020 e registrata al ns. protocollo al n. 0034946/20, ha trasmesso gli estremi anche della deliberazione di Giunta Regione Toscana n. 1633/20 del 21 dicembre 2020 "*Contributo affitto studenti fuori sede (DL 34/2020) - Assegnazione all'Azienda DSU*" con la quale sono assegnati euro 1.327.426,57 per l'intervento finalizzato al contributo a rimborso dell'affitto agli studenti universitari fuori sede di cui al DL 34/2020 art. 29, comma 1bis.
- Preso e dato atto che il DL 34/2020 art. 29, comma 1 bis stabilisce che gli studenti beneficiari del contributo devono avere un ISEE non superiore a 15 mila euro ed essere residenti in luogo diverso da quello in cui è ubicato l'immobile in locazione e che il contributo potrà essere concesso per tutto il periodo dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020 e che il beneficio non sarà cumulabile con altre forme di sostegno al diritto allo studio;
- Preso atto pertanto che l'intervento di cui alla DGRT n. 1633/20 sembra rivolto a studenti universitari non vincitori di borsa di studio del DSU e potenzialmente iscritti anche ad Atenei non Toscani e che hanno sostenuto dal 31 gennaio 2020 spese di affitto per immobili in luoghi diverso da quello di residenza;
- Tenuto conto della scarsa chiarezza applicativa e della estrema sintesi descrittiva della fonte normativa di riferimento, si ritiene opportuno per il momento prendere e dare atto che l'intervento potrà essere attivato solo dopo l'emanazione dei relativi decreti attuativi nazionali e regionali che permetteranno all'Azienda di definire l'effettivo ruolo che la stessa potrà avere nella gestione dell'intervento citato, i destinatari, i requisiti economici e di reddito, la misura massima dell'intervento nonché la definizione della finestra temporale e le modalità operative per la concessione del beneficio;
- Ritenuto altresì opportuno, in attesa della disciplina attuativa, considerare le risorse assegnate con DGRT n. 1633/20 afferenti l'esercizio 2020, almeno prevalentemente, tenuto conto che ai sensi del DL 34/2020 art. 29 comma 1 bis "*il contributo potrà essere concesso per tutto il periodo dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020*";
- Dato atto che al fine di predisporre il Piano degli Investimenti 2021-2023 si è eseguito un monitoraggio sullo stato di attuazione degli interventi per acquisire - attraverso l'esame di quelli completati ed avviati - specifici elementi a supporto delle decisioni da

adottare con la predetta pianificazione, nonché per l'eventuale adeguamento degli atti programmatori già adottati;

- Tenuto conto che al momento non sono previste da parte della Regione Toscana nuovi finanziamenti in c/capitale per l'esercizio 2021, per garantire la necessaria alla copertura della nuova COMMESSA SIFIPI-00-021 finalizzata alle "Manutenzioni Extra Canone" per l'esercizio 2021 per interventi manutentivi urgenti e difficilmente programmabili, è stata inserita tra le Fonti di finanziamento la somma di euro 300.000,00 quale quota parte della potenziale Riserva ammortamenti 2019 pari a euro 1.535.134,22, come si evince dal Bilancio d'esercizio 2019 approvato con Deliberazione del Consiglio n. 31 del 28/05/2020;
- Evidenziato che il Piano degli Investimenti 2021-2023 contiene gli interventi inseriti nello Schema di Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023 e di Elenco annuale dei lavori 2021 di cui all'art. 21, comma 3 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., nonché gli altri interventi di cui è stata rilevata la necessità di attivazione/prosecuzione nel corso dell'esercizio 2020;
- Dato atto che il Piano degli Investimenti individua le fonti di finanziamento per gli interventi in esso contemplati, così da assicurare l'adeguamento a tali vincoli anche con riferimento agli interventi inseriti nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023 ed Elenco annuale dei lavori 2021;
- Visto, inoltre, il *Programma dell'attività contrattuale per l'anno 2021* predisposto ai sensi dell'art. 29 della Legge Regionale 13 luglio 2007 n. 38 ("Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro") e successive modifiche, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "B", in numero di 9 (nove) pagine, a costituirne parte integrante e sostanziale;
- Dato atto, per quanto concerne il *Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi di importo di cui all'art. 21, comma 6 e segg. del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.*, che l'Azienda, con provvedimento del Direttore n. 134 del 28 ottobre 2020, successivamente recepito in via di ratifica con propria Deliberazione n. 54/20 del 5 novembre 2020, ha approvato l'elenco delle acquisizioni di beni e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che si prevedono di inserire nella programmazione biennale 2020/2021 e che detto elenco è stato comunicato al Tavolo tecnico, di cui al suddetto art. 21, comma 6 con PEC del 29 ottobre 2020, prot. n. 32987/20;
- Dato atto che, in attuazione di quanto prescritto dal citato art. 21, comma 6 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'elenco di cui al punto precedente deve essere integrato con le acquisizioni di beni e servizi d'importo superiore a € 40.000,00 che si prevedono di inserire nella programmazione biennale 2021/2022;
- Visto pertanto il *Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi di importo di cui all'art. 21, comma 6 e segg. del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.*, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "C", in numero di 22 (ventidue) pagine, a costituirne parte integrante e sostanziale;
- Considerato, inoltre, che le amministrazioni pubbliche sono chiamate a destinare a un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento dell'importo posto a base di gara degli appalti di lavori, forniture e servizi per l'incentivazione delle funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- Considerato che la giurisprudenza della Corte dei conti riconduce per i lavori alla programmazione triennale e per le forniture e servizi alla programmazione biennale e ai programmi annuali la previsione degli incentivi di cui trattasi;
- Ricordato che l'art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, Incentivi per funzioni tecniche, in particolare al comma 3, fra l'altro dispone "*l'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del*

procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione...";

- Vista la propria deliberazione n. 39/19 del 25 luglio 2019 *"Incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche - regolamento relativo ai criteri per la distribuzione del fondo di cui all'articolo 113 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - indirizzo per la delegazione trattante di parte pubblica"*;
- Ritenuto opportuno rimandare a successivo atto la determinazione del fondo ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 a seguito della contrattazione decentrata integrativa del personale attualmente in corso;
- Vista la propria deliberazione n. 69 del 9 dicembre 2019 *"Regolamento gestione della performance: approvazione"*;
- Visti gli schemi di Budget 2021 per Area e che allegata alla presente deliberazione sotto la lettera "D", in numero di 4 (quattro) pagine ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- Preso e dato atto che in sede di formulazione del PQPO e programmazione delle attività operative sarà verificata la coerenza degli strumenti di programmazione economica con gli obiettivi d'area ed apportate le eventuali necessarie variazioni, come disposto dal Regolamento Gestione Performance approvato con propria deliberazione n. 68/19;
- Preso e dato atto che con provvedimento del Direttore sarà approvata la suddivisione del Budget Aziendale 2021 fra i Servizi aziendali anche a seguito della definizione dei piani delle attività dei Servizi stessi;
- Richiamato il combinato disposto degli articoli 6, co. 4, lett. a) e 32, co. 3 del Regolamento organizzativo aziendale che assoggettano la proposta di Bilancio previsionale al parere del Collegio dei Revisori;
- Visto pertanto il parere del Collegio dei Revisori sul Bilancio previsionale pervenuto al prot. 0034939/20 il 28 dicembre 2020 che, in numero di 2 (due) pagine, costituisce parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione (Allegato E);
- Richiamati inoltre gli articoli 10 quinquies, comma 4 e 10 septies, comma 4 della L.R. 32/2002, come modificata dalla L.R. 26/2008, che subordinano l'approvazione del Piano di attività e del Bilancio previsionale economico dell'Azienda all'acquisizione di parere della Conferenza Regionale per il diritto allo studio universitario e del Consiglio Regionale degli studenti;
- Preso atto del parere positivo espresso sui sopracitati atti programmatici dalla Conferenza Regionale DSU nella seduta del 28 dicembre 2020, ns protocollo n. 0034947/20 che, in numero di 1 (una) pagina, costituisce parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione (Allegato F);
- Preso atto del parere espresso sui sopracitati atti dal Consiglio Regionale degli Studenti nella seduta del 24 dicembre 2020 prot. 34926 del 28 dicembre 2020 che, in numero di 3 (tre) pagine, costituisce parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione (Allegato G);
- Preso atto che non è stato possibile rispettare il termine di cui all'art. 32, comma 2 del Regolamento organizzativo aziendale, considerato le tempistiche inerenti la comunicazione delle linee guida regionali per la predisposizione degli atti di programmazione, fermo restando comunque il rispetto del termine del 31 dicembre 2020 per l'invio del bilancio alla Giunta Regionale per la sua approvazione;

DELIBERA

1. Di richiamare integralmente le motivazioni esposte in narrativa;
2. Di recepire gli indirizzi formulati con deliberazione della Giunta R.T n. 1549 del 9 dicembre 2020 recante *"Assegnazione risorse 2021/23 ad ARDSU a integrazione e modifica della DGR 1327/2020 - Indirizzi per interventi straordinari Covid AA 2020/21"*;
3. Di attivare, sulla base degli indirizzi di cui alla sopracitata DGRT n. 1549 del 9 dicembre 2020, gli interventi di cui alla proposta del Direttore, anticipata con nota protocollo n. 34711/20 del 15 dicembre u.s. alla Direzione Cultura e ricerca la quale, con nota del 17 dicembre pervenuta al protocollo aziendale n. 34749/20, ha comunicato l'autorizzazione ad inserirla nel Piano delle Attività, ritenendo gli interventi proposti coerenti con gli indirizzi adottati dalla Giunta con DGR 1549/20 e con quanto presentato e condiviso con l'Assessorato;
4. Di adottare, per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, e acquisiti i pareri di cui agli articoli 10 quinquies, comma 4 e 10 septies, comma 4 della L.R. 32/2002, come modificata dalla L.R. 26/2008 e al combinato disposto degli articoli 6, co. 4, lett. a) e 32, co. 3 del Regolamento organizzativo aziendale richiamati in narrativa, il *Bilancio previsionale 2020 - 2022 dell'Azienda*, che allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A", in numero di complessive 105 (centocinque) pagine, ne costituisce parte integrante e sostanziale e composto da:
 - 1) *A1-Piano di Attività per il triennio 2021-2023, in numero di 46 (quarantasei) pagine;*
 - 2) *A2-Conto Economico Previsionale 2021-23, in n. 6 (sei) pagine;*
 - 3) *A3-Relazione al bilancio previsionale in n. 31 (trentuno) pagine;*
 - 4) *A4-Piano degli Investimenti 2021-2023, costituito da: Piano degli investimenti, Relazione di accompagnatoria al Piano degli investimenti, Tabelle di cui all'Allegato 4 e Programma Triennale ed Elenco Annuale delle Opere Pubbliche, in n. 22 (ventidue) pagine;*
5. Di dare atto che il Conto economico previsionale 2021 contiene gli effetti economici degli interventi straordinari di cui al punto n. 3 del presente dispositivo;
6. Di dare atto che nelle fonti di finanziamento è stata inserita, per garantire la necessaria alla copertura della nuova COMMESSA SIFIPI-00-021 finalizzata alle "Manutenzioni Extra Canone" per l'esercizio 2021 per interventi manutentivi urgenti e difficilmente programmabili, la somma di euro 300.000,00 quale quota parte della potenziale Riserva ammortamenti 2019 pari a euro 1.535.134,22, come si evince dal Bilancio d'esercizio 2019 approvato con Deliberazione del Consiglio n. 31 del 28/05/2020;
7. Di prendere atto della prescrizione contenuta nella deliberazione di Giunta Regione Toscana n. 1650/20 del 21 dicembre 2020 recante *"II° variazione bilancio previsionale 2020-22 dell'Azienda DSU - Approvazione e prescrizioni"* e di stabilire pertanto che l'Azienda erogherà agli studenti borsisti dell'AA 2019/20 *"un contributo aggiuntivo per disagio mensa corrispondente ad almeno una mensilità del servizio (operando sulle relative trattenute e con riferimento allo status degli studenti), lasciando all'Azienda la valutazione in merito al valore dei servizi non erogati o ridotti ed alle eventuali ulteriori risorse disponibili che possono essere utilizzate per il loro ristoro"*, come stabilito nella stessa DGR n. 1650/20;
8. Di dare mandato al Direttore di sottoporre all'approvazione del CdA, opportuna proposta che contenga, in recepimento della prescrizione di cui alla delibera GRT n. 1650/20 del 21 dicembre 2020, la previsione di spesa dell'intervento e le relative tempistiche di attuazione, tenendo conto delle scadenze previste dal bando 19/20 in merito agli accertamento dei requisiti di reddito e merito, e di quanto successivamente disposto in merito dalla Regione Toscana con DGR 829 del 6 luglio 2020 *"Indirizzi all'Azienda DSU"*

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate).

Toscana per l'assegnazione di benefici e servizi a favore degli studenti universitari, comprensivi della misura straordinaria emergenza covid-19 – AA 2020/21” e recepito con propria deliberazione n. 37/20 del 10 luglio 2020;

9. Di rimandare a successiva deliberazione l'approvazione delle specifiche operative per l'erogazione dell'intervento in questione che dovrà avvenire entro la data di chiusura del bilancio 2020;
10. Di dare atto che la relazione al conto economico previsionale 2021-23 non riporta l'intervento che si andrà a definire ed erogare a favore dei borsisti 2019/20 e che sarà registrato nel bilancio d'esercizio 2020 e di dare atto che tale prescrizione non avendo effetti economici diretti sul triennio 2021-2023 e non impattando sulle ipotesi sottostanti le previsioni non inficia il contenuto della programmazione 2021-23;
11. Di imputare le risorse assegnate con DGRT n. 1633/20 all'esercizio 2020 tenuto conto che ai sensi del DL 34/2020 art. 29, comma 1 bis *"il contributo potrà essere concesso per tutto il periodo dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020"* e di rimandare a successivo atto, a seguito dell'emanazione della disciplina attuativa nazionale e regionale, l'eventuale imputazione delle risorse di cui alla DGRT n. 1633/20 nel conto economico previsionale 2021-23 a seguito di opportuna valutazione sulla competenza del contributo;
12. Di prendere e dare atto che a seguito degli esiti patrimoniali ed economici del Bilancio d'esercizio 2020 nonché a seguito della verifica dell'andamento effettivo del volume dei servizi erogati nei primi mesi del 2021 e della reale evoluzione dell'emergenza sanitaria e dell'impatto sull'offerta didattica dell'Università, dovranno essere verificate ed aggiornate le previsioni 2021 ed eventualmente adottate le opportune variazioni;
13. Di approvare il *Programma dell'attività contrattuale per l'anno 2021*, predisposto ai sensi dell'art. 29 della Legge Regionale 13 luglio 2007 n. 38 ("Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro") e successive modifiche che, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "B", in numero di 9 (nove) pagine ne costituisce parte integrante e sostanziale;
14. Di approvare il *Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi di importo di cui all'art. 21, comma 6 e segg. del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.*, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "C", in numero di 22 (ventidue) pagine, a costituirne parte integrante e sostanziale;
15. Di rimandare a successivo atto la determinazione del fondo ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm. a seguito della contrattazione decentrata integrativa del personale attualmente in corso;
16. Di approvare il *Budget 2021 per Area* che, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "D", in numero di 4 (quattro) pagine, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
17. Di dare atto che sulla base delle linee strategiche individuate dal Piano di Attività 2021-2023 sarà sottoposta al Consiglio la proposta formulata dal Direttore del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2020 e dei Piani di performance delle Aree come previsto dal Regolamento Gestione Performance, di cui alla propria deliberazione n. 69/19;
18. Di dare atto che con Provvedimento sarà approvata la suddivisione del Budget Aziendale 2021 fra i Servizi aziendali anche a seguito della definizione dei piani delle attività dei Servizi;
19. Di dare mandato al Direttore di porre in essere tutti gli atti rientranti nelle proprie attribuzioni necessari ad assicurare l'esecuzione della presente Deliberazione, compreso l'invio alla Regione Toscana entro il 31 dicembre 2020 per gli adempimenti di sua spettanza;
20. Di assicurare la pubblicità integrale della presente Deliberazione mediante pubblicazione all'Albo on line dell'Azienda.

La presente Deliberazione viene adottata con la seguente votazione:

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate).

- Favorevoli: n. 6 (Moretti, Avena, Badalamenti, Beligni, Consani, Zampi)
- Astenuti: n. 3 (Ciaccio, Lamia, Minelli)
- Contrari: n. (-----)

IL SEGRETARIO
Francesco Piarulli

Firmato digitalmente*

IL PRESIDENTE
Marco Moretti

Firmato digitalmente*